

## Antonino Rosmini "Rapporto e Cibele"

- 1) Rosmini intui che le filosofie stava perdendo una spada  
tagliata anche con Kant. "Ha la potestenza come parte della  
filosofia" riferendosi alla filosofia teologica. Sifendo il suo scritto  
di Haeubel si scrive che non c'è nato la luce, ma la  
ragione. Tornando al corso dovetti sentire a Riccardo x problemi  
di fede. Lo scopo dell'Istituto delle scienze era il mio concetto  
che con le verità. Fu Pio VIII nel 1846 che più indicò la  
voce di lofice e religione. La care di TM dovrebbe chiedere  
giudici le costituzioni, che il vescovo voleva sopprimere all'inizio  
del secolo, sarebbero state da questo stravolte. Non stampò il  
Catechismo che innovatore (a differenza parecchio anche che  
sarebbero state riprese nel Catechismo nel 1992).
- Rosmini aveva scritto nel 1932\* le care di pubblicarlo nel 1846.  
Le 5 pagine erano scritte in cima a questo scritto le frasi che fa credere  
Menabue è in crisi e questo scatola le frasi che fa credere  
Rosmini dei Borbone, i Gesuiti con leffetti e libri avrebbero  
"fatto le loro cose". Il vescovo dice nei libri che non apprezzava  
Nel 1957 i vescovi scoprirono Rosmini. Ma il Papa non condannò  
più avanguardia per questo verità, il Re diede occasione alle confraternite  
mortem.
- 2) Le conoscenze del sapere sono il metro del ragionevole  
per l'oblio d'ogni cosa. Raet, quando si accedesse  
arriva a dire che delle cose ignoriamo conoscere solo ciò che  
appaie e noi attraverso i sensi, quindi in qualche modo non  
sarebbe possibile conoscere la realtà per quel che è. Rosmini  
scriveva Raet non nelle fede ma nelle ragioni, come  
abbreviante TUTTO IL POSSIBILE non solo lo sarebbe.  
La ragione è quella che prende nel rapporto. La ragione dovrebbe  
affidabilità quanto delle fede e conferisce e sarebbe  
ATO intellettivo ancora e necessario per conoscere il mondo e Dio;  
ogni preferire di non aver ente coinvolti con l'oggetto delle  
conoscenze.
- Le altre di Rosmini e Raet è stata ignorata. Il Kautzsch è  
truccato cultura dominante: una rete di valori universali  
disancorati dalle loro origini storiche, repressione di fede  
e ragione, repressione ...
- Le verità del sapere sono perfe alle schiacciate, le verità  
del SIGNIFICATO sono alla verità,  
del significato sono nelle morale.
- Ignoranza della conoscenza nelle morale
  - Se è dell'esplicitazione nei processi ormai e pubblicare
  - d'uno è un modo vs Dio, una legge, la legge del u.
  - L'ignoranza è un modo vs Dio, una legge, la legge del u.
  - L'ignoranza è un modo vs Dio, una legge, la legge del u.
  - Fede e ragione sono ... dei popoli curvi
  - Le verità & fede
  - \* per confrontare il Vescovo di Trento, in particolare